



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"

Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC) Tel: 0341 890345 Fax: 0341 818570

Sito: www.icspremana.gov.it e-mail: lcic802001@istruzione.it - lcic802001@pec.istruzione.it

Prot. n 1617/C23

del 16/11/2015

Al Collegio dei docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Alle famiglie degli studenti

Al DSGA

Al personale ATA

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2016/2019 ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (termine prorogato quest'anno al 15 di gennaio);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, le seguenti

Linee d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. PIANO MIGLIORAMENTO E RACCORDO CON IL RAV

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**), qui sotto indicati, e il conseguente **Piano di miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"

Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC) Tel: 0341 890345 Fax: 0341 818570

Sito: www.icspremana.gov.it e-mail: lcic802001@istruzione.it - lcic802001@pec.istruzione.it

PRIORITA' E TRAGUARDI			
ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Ridurre il divario tra minimi e massimi nella valutazione in uscita dalla secondaria di 1° grado.	Avvicinare le valutazioni minime in uscita a quelle intermedie, nell'ambito dei tre anni.
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Preparare prove comuni e griglie di correzione condivise per monitorare la varianza dei risultati tra classi.	Ridurre ai minimi la varianza dei risultati tra classi parallele nelle prove di italiano e matematica.
3	Competenze chiave e di cittadinanza	Attraverso un corso di formazione, conoscere le competenze chiave di cittadinanza.	Conoscere tra i docenti il contenuto delle competenze chiave di cittadinanza.
		Costruire il curricolo verticale partendo dalle competenze chiave europee.	Raggiungere competenze trasversali ai tre ordini di scuola.
4	Risultati a distanza	Calendarizzare incontri con i docenti dei vari ordini di scuola durante l'anno scolastico	Monitorare il percorso degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
		Utilizzare tutti i mezzi educativi e didattici per cogliere le potenzialità e gli interessi degli studenti.	Far accettare ad alunni e famiglie il consiglio orientativo dato dai docenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO D PROCESSO	
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare un curricolo verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012.
		Elaborare profili di competenza da raggiungere in uscita nei diversi ordini di scuola sulla base dei quali predisporre prove di verifica
		Costruire prove di verifica comuni per classi parallele.
2	Ambienti di apprendimento	Avvicinare i docenti alle nuove tecnologie, anche attraverso corsi di aggiornamento e favorirne l'uso anche fra gli alunni.
		Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna.
		Potenziare l'uso del sito dell'Istituto per farlo diventare prassi comune.
3	Inclusione e differenziazione	Creare una figura di coordinamento nel passaggio di informazioni degli alunni in difficoltà tra un anno scolastico e l'altro.
		Ottenere un maggior numero di docenti con titolarità per dare continuità al lavoro di inclusione e differenziazione.
4	Continuità e orientamento	Monitorare l'andamento degli studenti nel passaggio nei diversi ordini di scuola.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"

Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC) Tel: 0341 890345 Fax: 0341 818570

Sito: www.icspremana.gov.it e-mail: lcic802001@istruzione.it - lcic802001@pec.istruzione.it

5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare con questionari e sondaggi l'offerta formativa dell'Istituto.
		Archiviare tutte le esperienze professionali e competenze extraprofessionali dei docenti.
6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere corsi di aggiornamento e/o autoaggiornamento.
		Condividere esperienze effettuate sul campo.
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Apertura registro elettronico, funzione BACHECA, per la comunicazione con i genitori.

2. PRIORITA' NELLO SVILUPPO PROGETTUALE

Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale, anche nella prospettiva dell'utilizzo delle risorse dell'organico aggiuntivo, si dovrà tener conto delle indicazioni emerse dal Collegio, sia nel suo sviluppo storico, che nei pareri di recente espressi, che indicano nel potenziamento dell'area delle competenze **linguistiche**, **logico-matematiche**, nello sviluppo diffuso delle competenze **informatiche** e **musicali**, le priorità da perseguire.

Inoltre, si dovrà tener conto degli ambiti proposti e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

3. CONTINUITA' CON IL POF

Del Piano costituiscono parte fondante i principi educativi contenuti nel POF, che rappresentano gli orientamenti ispiratori della progettazione didattico-educativa e organizzativa della scuola. Ad essi si rinvia.

Il Piano dovrà contenere le indicazioni per elaborare l'offerta formativa in continuità con la **progettualità consolidata**, e cioè:

- attività espressive e culturali;
- progetti musicali
- uscite didattiche che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche;
- percorsi di sostegno per gli alunni in difficoltà; progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali; piani specifici per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- percorsi di sensibilizzazione civica, cittadinanza e costituzione, e progetti sulla legalità;
- progetti sportivi;
- progetti di madrelingua e di potenziamento delle lingue straniere.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività didattiche per i percorsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di educazione alla salute e di educazione ambientale;
- Progetti di integrazione per alunni migranti



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"

Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC) Tel: 0341 890345 Fax: 0341 818570
Sito: www.icspremana.gov.it e-mail: lcic802001@istruzione.it - lcic802001@pec.istruzione.it

- attività e percorsi sollecitati dalle famiglie e condivisi con l'associazione dei genitori;
- attività culturali e sociali aperte alla cittadinanza.

4. APERTURA DINAMICA AL TERRITORIO

Il Piano dovrà contenere le modalità e i contenuti della spontanea iniziativa della scuola nei confronti del territorio, con le forme della promozione di attività di carattere culturale che la aprano alla cittadinanza.

5. PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Piano deve prevedere una formazione in servizio che privilegi i seguenti ambiti:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod e integr.) ;
- la costruzione del curriculum verticale per competenze con l'elaborazione di compiti unitari ; la valutazione degli apprendimenti .
- la prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio;
- il processo di dematerializzazione per il personale degli uffici;
- l'uso delle nuove tecnologie, comprese quelle di supporto, come il registro elettronico o il sito web.

6. FABBISOGNI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto indicare:

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, da coordinare con i servizi generali e amministrativi;
- le aree da affidare alle funzioni strumentali al Piano stesso;
- le diverse figure organizzative e di gestione, quali i responsabili dei plessi, i coordinatori dei team docenti, dei dipartimenti, i responsabili degli spazi ed altre figure che vengano ritenute necessarie al buon funzionamento dell'Istituto;
- le aree da attivare attraverso progetti specifici;
- i criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff del Dirigente scolastico entro **l'8 gennaio 2016**, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione nella seduta della **seconda settimana di gennaio 2016**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo.

F.to Il Dirigente Scolastico

Maria Luisa Montagna